



D.D.N. 146/CONT/2020

OGGETTO: **Determina per l'affidamento diretto di “DPI e materiale di consumo”, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 4.905,00 (IVA esclusa). CIG Z0F2CDCCA2**

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici .. [...]»;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l’altro, previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall’art. 26 della legge 488/2000 e s.m.i.;

VISTA la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l’invito “ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate”;

VISTO il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTI i successivi provvedimenti in materia di salute pubblica, prevenzione e contenimento dell’infezione da COVID-19, adottati dal Consiglio dei Ministri e dalle competenti Autorità Sanitarie;

VISTA la Circolare, nota PG/2020/0036487 del 02/05/2020 della Ripartizione Prevenzione e Protezione/X.3, avente ad oggetto “Misure da attuare per la tutela della salute dei lavoratori e degli altri soggetti che frequentano l’Ateneo in relazione alla diffusione del Coronavirus a partire dal 04.05.2020”, che ridefinisce le misure adottate con la nota prot. n. 29803 del 24.03.2020, alla luce delle disposizioni di cui al DPCM del 26.04.2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n°6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;

VISTA la richiesta del 02/05/2020, a firma del Prof. M. Lorito, di procedere, con urgenza, all’acquisto



D.D.N. 146/CONT/2020

DATO ATTO

CONSIDERATO

CONSIDERATO

DATO ATTO

DATO ATTO

CONSIDERATO

CONSIDERATO

CONSIDERATO

RITENUTO

TENUTO CONTO

TENUTO CONTO

VISTO

di n.43 “colonne dispenser porta igienizzanti in ferro verniciato con pedale”, n. 43 “contenitori di amuchina per dispenser da ml 750”, n. 4 “taniche alcool etilico da 5 Lt”, n. 30 “dispenser in plastica”, n. 18 “contenitori di amuchina per 5 le mani da 5 Lt”, quale misura da attuare per la tutela della salute dei lavoratori e degli altri soggetti che frequentano le sedi del Dipartimento, in ragione della possibile ripresa delle attività lavorative;

pertanto, della necessità di affidare la fornitura di cui si necessita avente caratteristiche tecniche idonee a soddisfare le specifiche esigenze per cui si procede;

che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire il prosieguo dei compiti istituzionali del Dipartimento, mediante l'adozione di misure straordinarie per il contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19, in ossequio alle direttive in materia, emanate dalle competenti Autorità e alle disposizioni della Ripartizione Prevenzione e Protezione dell'Ateneo;

che con D.D. n. 117 del 08/04/2020, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 “Ruolo e funzioni del Responsabile Unico del Procedimento negli appalti e nelle concessioni”, è stata nominata quale RUP la Dott.ssa A. Intravaja;

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

del fatto che è stata svolta un'indagine di mercato preliminare, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da n. 2 operatori economici, volto a selezionare l'operatore economico cui affidare la fornitura;

che, nel procedere alle richieste di preventivo, non è stato consultato il contraente uscente in precedente rapporto contrattuale avente ad oggetto la medesima fornitura;

che sono stati richiesti ai sotto elencati operatori economici appositi preventivi, per l'affidamento in parola:

1. L.L.C.I. di Improta Giuseppe P. IVA 06444781212;

2. NEOTEC CBS SRL P.IVA 08761741217;

che il preventivo migliore, a prezzi unitari, risulta essere quello dell'operatore L.L.C.I. di Improta Giuseppe P.IVA 06444781212;

di affidare la fornitura di cui si necessita all'operatore L.L.C.I. di Improta Giuseppe, con sede in Somma Vesuviana (NA), in via Circumvallazione n. 120b, CAP 80049, P. IVA 06444781212, per un importo complessivo, pari a € 4.905,00 (IVA esclusa);

che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

- inserirà nel contratto che sarà stipulato specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Amministrazione non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in ragione dell'estrema urgenza di pervenire all'acquisizione della fornitura;

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;



D.D.N. 146/CONT/2020

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelle oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'operatore selezionato, nonché la dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

ACCERTATA la disponibilità di risorse finanziarie sul progetto 000001_BUDGET_ECONOMICO_FUNZIONAMENTO_2020;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura avente ad oggetto "DPI e materiale di consumo", all'operatore economico L.L.C.I. di Improta Giuseppe P. IVA 06444781212, per un importo complessivo delle prestazioni pari a € 5.984,10, IVA inclusa, (€ 4.905,00 + IVA pari a € 1.079,10), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul capitolo CA.04.40.05.01.01 del progetto 000001_BUDGET_ECONOMICO_FUNZIONAMENTO_2020;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento;
- di sottoporre il presente decreto a ratifica della Giunta del Dipartimento nella prima adunanza pubblica.

Portici, 03/05/2020

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Matteo Lorusso